LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

IN UN INCONTRO EQUILIBRATO E RICCO DI COLPI DI SCENA

Il Sanlart piega il tecnico Sora (3-2)

Raggiunti per due volte i sanlorenzini riescono a piegare i bianconeri per merito di Diglio

SORA: Furlan; Tanzilli, Compiani, Bisi; Natalini, Marinovich; Biliotti, Orlandi, Colleoni, Conte, De Ghaud.

SANLART: Palma; Terzi, Marcellini, Vinci; Di Meo, Diglio; Modesti, Guenza, Stentella, Guardigli, Luttazzi.

Arbitro: sig. Bernardeschi di Pisa.

Reti: nel p. t. al 3' Luttazzi, al 28' Orlandi; nel s. t. all11' Stentella, al 26' De Chaud, al 33' Diglio.

Il risultato di questa partita (3-2) anche se raggiunto sul finire dalla squadra di casa non si presta a critiche di sorta. E' un risultato che assegna l'intero bottino alla squadra indiscutibilmente migliore e che accorda agli sconfitti l'onore delle armi, consolazione non certo magra per il Sora. La partita reca senza dubbio, risibile anche al più fedele dei sostenitori del Sora al seguito della squadra, l'impronta prestigiosa e tenace del Sanlart.

Sono stati i romani a comandare il campo; sono stati i giallorossi a reggere il filo della gara, anche se gli ospiti per due volte sono riusciti a riequilibrare le sorti della partita.

Il Sora tecnico e ostinato, ha tentato il possibile per mettere i bastoni fra le ruote del rullo compressore del Sanlart e ci sarebbe riuscito in pieno se Diglio non avesse messo a segno al 33' della ripresa quel gol di testa che dava la vittoria alla sua squadra.

Il Sanlart ha disputato un'ottima gara, ha risposto all'ordinata manovra degli antagonisti con indomito puntiglio, spingendo a fondo l'acceleratore dello impegno e della combattività.

Il Sora ci ha offerto, sebbene a sprazzi, dei momenti di raro fulgore, delle azioni veramente irresistibili: il Sora ha mostrato una gamma varia ed ammonitrice della sue grandi possibilità.

Vogliamo ora passare alle citazioni individuali. Più di un giocatore si è esibito ieri all'Artiglio. Tra i vincitori, v'è da sottolineare, e senza esitazione, il gioco redditizio del giovane Guenza. Al suo seguito, Luttazzi, scattante e deciso, freddo autore del primo gol, Vinci centrato e preciso oltre che custode inesorbitante di Biliotti. Palma autore di audaci interventi, ed infine Di Meo e Diglio, mediani inesauribili, rere colonne della squadra. Ma anche gli altri atleti in maglia giallo-rossa vanno citati in blocco per la volontà profusa nella gara.

Nel Sora da elogiare Furlan, autore di tre interventi d'eccezione; Compiani attento e intelligente; Orlandi sgusciante e brioso.

Buono l'arbitraggio del signor Bernardeschi che ha saputo tenere in pugno la partita, anche se qualche volta è incorso in qualche errore di valutazione.

Passiamo ora alla cronaca densa di colpi di scena che hanno fatto tenere il fiato sospeso ai quattromila spettatori presenti.

In apertura di gioco tre note salienti che in parte hanno determinato l'andamento della partita. Al 1' Colleoni lancia Biliotti, solo in area il bianconero si impappina e Palma aiutato da Diglio può sventare la minaccia; al 2' ancora Biliotti ha una buona occasione a portata di mano, tira ma la palla fa la barba alla traversa. Capovolgimento di fronte (3') Luttazzi soffia la palla a Tanzilli che è scivolato e si presenta tutto solo in area ospite, Furlan tenta l'uscita, ma il giallo-rosso ha calciato dalla parte opposta: rete.

Reazione del Sora vivace ben contenuta dalla difesa romana. Palma viene impegnato seriamente da Colleoni prima e Conte dopo. Il gioco si mantiene su un ritmo infernale ed è sempre il Sora che fa l'andatura. Il Sanlart temporeggia e alleggerisce la pressione degli avversari con azioni di contropiede. Ma al 28' il pareggio è nell'aria. De Chaud si libera di due avversari traversa al centro, Marcellini manca l'intervento, e Orlandi raccoglie e spedisce in rete.

Le due squadre chiudono così il primo tempo in parità. Nella ripresa il Sanlart si dimostra più aggressivo, grazie alle sue inesauribili risorse di fiato, mentre il Sora non riesce, perchè provato nel reggere il ritmo degli avversari. All'11' dopo una ennesima azione dei giallo-rossi, Stentella porge in area a Modesti che prontamente gli restituisce la palla: tiro secco e Furlan è battuto. I padroni di casa insistono all'attacco e impegnano più volte Furlan. Ma al 26' su punizione contro i giallorossi batte Marinovich: palla tesa e perfetto passaggio sui piedi di De Chaud che tira a rete: Palma respinge di pugno alla meglio, ma la sfera dopo aver colpito il palo entra in rete con un curioso effetto. Tenace è la reazione del Sanlart e al 33' Stentella, dopo aver raggiunto la linea di fondo centra di precisione in area. Diglio salta e colpisce la palla di testa come una catapulta, Furlan si tuffa ma il tiro è troppo angolato, e non può far altro che vederlo finire in rete. Gli ultimi minuti di gioco vedono gli atleti giallorossi addosso ai propri avversari non dando loro tregua.

VITO SANTORO

SANLORENZARTIGLIO-SORA 3-2 — Il terzo goal dei romani: segna Diglio girando in porta di testa un bel centro di Stentella

Risultati e classifica

Girone F di IV Serie

I risultati

*Anconitana-Chinotto Neri	2-1
*Chieti-Castelfidardo	1-0
*Colleferro-Pescara	4-1
*L'Aquila-Fermana	5-0
*Romulea-Senigallia	2-0
*Sangiorgese-Ascoli	1-0
*Sanlart-Sora	3-2
*Sulmona-Fabriano	1-0

La classifica

Colleferro	8	4	4	0	15	6	12
Sangiorgese	8	5	1	2	13	9	12
Chinotto Neri	8	3	4	1	16	7	10
Ascoli	8	4	1	3	12	9	10
Anconitana	8	4	2	2	11	5	10
Pescara	8	3	3	2	10	7	9
Sanlart	8	2	5	1	13	14	9
Fermana	8	2	4	2	9	12	8
Sora	8	3	2	3	16	16	8
Sulmona	8	2	4	2	7	10	8
Aquila	8	2	3	3	10	10	7
Fabriano	8	2	2	4	9	8	6
Chieti	8	2	2	4	6	11	6
Castelfidardo	8	1	3	4	8	14	5
Senigallia	8	2	0	6	8	16	4
Romulea	8	0	2	6	5	16	2

Le partite di domenica

Ascoli-Romulea; Castelfidardo-Colleferro; Chin. Neri-L'Aquila; Fermana - Sulmona; Pescara - Anconitana; Sanlart-Sangiorgese; Sora-Fabriano; Senigallia-Chieti.

RCTTO FINALMENTE IL GHIACCIO DAI COMUNALI

Prima vittoria della Romulea contro il Senigallia (2-0)

Una contrastata rete di Sciamanna apre ai giallorossi la via del successo

ROMULEA: Di Santo, Santelli, Andreoli, Cervini, Lirosi, Romanazzo; Giannone, Parise, Di Gianvito, Lombardini, Sciamanna.

SENIGALLIA: Fabbri, Piciani, Fucili; Procaccini, Marzoli, Castellini; Pieri, D'Amiati, Forti, Miserocchi, Tramontana.

Reti: nel secondo tempo al 4' Sciamanna; al 29' Romanazzo.

Prima vittoria della stagione dei coMmunali. Anche se il gioco non è stato della migliore fattura, non si può negare che la Romulea non abbia meritato di vincere. Ha messo più cuore e più decisione nelle sue azioni, è stata più decisa in area avversaria, ha saputo sfruttare abilmente le indecisioni degli avversari, ha svolto un ottimo gioco di squadra e spesso si è vista la palla viaggiare da un atleta all'altro con passaggi dosati e precisi.

Il Senigallia ha avuto dalla sua la sfortuna per il primo goal subito; ha sempre arginato la pressione dei romani con calma e sovente si è portata all'attacco per cercare di riequilibrare le sorti della gara.

Purtroppo i suoi avanti non hanno saputo sfruttare le numerose occasioni che si sono loro presentate, ma i tiri conclusivi, quando ormai c'era già da gridare al gol, terminava a lato per precipitazione o per cattiva mira.

Strana questa squadra che non riesce a trovare la via della rete avversaria, dal rendimento saltuario, quasi a scosse, pur contando nelle sue file giocatori di grinta ed anche di discreta classe come Pieri, Miserocchi ed altri.

Povera è la cronaca della partita ci limiteremo a descrivere soltanto le azioni delle reti.

Al 4' della ripresa una palla uscita a fondo campo è recuperata, senza che l'arbitro se ne accorga, da Sciamanna e messa in rete dallo stesso, mentre Fabbri rimane fermo tra i pali. Inutili sono le proteste degli ospiti, l'arbitro dopo aver sentito il guardialinee convalida la rete.

Al 29' la bellissima seconda rete comunale elaborata da tutto l'attacco: Cervini a Giannone che a sua volta smista a Lombardini, tocco preciso a Romanazzo e tiro imparabile che si insacca rasente al palo.

Del Senigallia rileviamo la ottima gara disputata da tutta la difesa in particolar modo da Marzoli e Fucili. All'attacco si sono messi in luce Pieri per la sua intraprendenza e Miserocchi autore di alcune fughe degne di rilievo.

Nelle file della Romulea tutti i giocatori vanno lodati in blocco per la volontà di raggiungere questa loro prima avittoria, una vittoria che fa morale e presto vedremo i romani risalire la corrente avversa.

Lombardini e Andreoli i due « anziani » si sono fatti ammirare e applaudire, specialmente il primo.

VISA

PERDURA L'AUREOLA DELL'IMBATTIBILITA' SUL CAMPO ANCONETANO

I dorici in un drammatico finale superano il Chinotto Neri per 2-1

La rete della vittoria è stata realizzata ad un minuto dalla fine — Bella prova della difesa romana

ANCONETANA: Matteucci, Belardinelli, Veroli, Rotini, Ottaviani, Gobbi, Matassini, Loschiavo, Valeni, Trillini III, Maruzzella.

CHINOTTO NERI: Benvenuti, Previato, Garzeli, Sordi, Benedetti, Ceresi, Caruso, Matassini, Galli, Mosca, Malaspina.

ARBITRO: Bonci di Bologna

RETI: Maruzzella al 17' del primo tempo: secondo tempo al 15' Ceresi, Matassini al 41'.

(Dal nostro corrispondente)

ANCONA, 15. — I circa 7 000 spettatori non dimenticheranno tanto facilmente gli ultimi momenti della gara odierna. L'Anconitana che fino al 11' minuto della ripresa aveva dominato, dopo il pareggio era calata di tono. Ormai parte della tella, delusa per la mancata affermazione, stava lasciando gli spalti dello stadio, quando al 41' minuto in « zona Cesarini » maspettata giungeva la rete della vittoria di Matassini

Questo successo della Anconitana a spese di una compagine che sa il fatto suo e stato meritato. Una affermazione giusta soprattutto per quel di buono che i giocatori in maglia rossa hanno saputo fare fino a mezz'ora dal termine.

La partita non bella tecnicamente anche se non seno mancate azioni pregevoli, ha interessato la folla e a parte qualche fallo, l'incontro è filato via uno al termine senza rudezze.

L'Anconitana che ormai non perde da cinque partite è da elogiare in blocco Ma la squadra nonostante il successo, non è stata un modello di perfezione Specialmente nell'ultima mezz'ora quando la fatica aveva stancato le gambe a più di un atleta si è visto che la squadra, nonostante il prodigarsi del bravo Rotini, non andava.

I migliori? Il giovane Ottaviani, impeccabile nel gioco di testa; all'attacco da segnalare qualche spunto notevole da parte di Valeni, Matassini e Maruzzella

La squadra laziale che ha perduto allo stadio dorico la sua imbattibilità ha lasciato una buona impressione. Ha peccato all'attacco mancando il tiro a rete: ma è stata fortissima in difesa e nella mediana.

Dagli appunti del nostro taccuino gli stralci delle fasi più salienti. Inizio veloce di marca Anconitana. Al 10' Garzeli per allontanare la minaccia è costretto ad intervenire di forza su Matassini. Al 17' la prima rete della giornata: l'azione parte da tre quarti di campo con una rovesciata di Rotini; il pallone a Valeni; da questi a Matassini e poi a Maruzzella che di testa, dopo aver superato lo sbarramento dei difensori, batte senza scampo Benvenuti.

Al 23' minuto fuga di Malaspina con tiro finale da pochi metri egregiamente neutralizzato da Matteucci. Fino alla fine del primo tempo domina l'Anconitana salvo sporadici tentativi laziali

Nella ripresa l'inizio è di marca dorica. Al 2', al 3', al 5' e all'11' la rete laziale attraversa brutti momenti.

Al 15' imprevisto pareggio del Chinotto Neri; palla da Sordi a Galli (spostatosi all'estrema destra perchè leggermente infortunato) e da questi a Caruso, tiro finale di Ceresi e nulla da fare per Matteucci.

Dopo il pareggio i padroni di casa non hanno la forza di reagire e sono costretti a difendersi alla meno peggio alleggerendo la pressione con qualche sporadico contro piede appoggiato su Maruzzella più volte atterrato dagli avversari nelle sue fughe. Al 41' dopo poco che Matteucci aveva corso serio pericolo su tiro di Malaspina, e Caruso, la rete della vittoria. Valeni con una magnifica rovesciata rimetteva in campo una palla che stava andando fuori. La riprendeva Loschiavo ed alla svelta la passava sulla destra verso Matassini. Benvenuti visto il pericolo usciva dai pali ma Matassini alla destra colpiva il pallone e riusciva ad infilarlo dalla parte alta nella rete sguarnita.

RAOUL ROSSI

Accordi batte Fabbri nella gara di Biassono

BIASSONO, 15 — Cinquantuno concorrenti hanno preso parte oggi alla « Coppa d'Inverno » disputata con arrivo e partenza a Biassono. La gara favorita dal bel tempo è stata vivacissima ma solo nel finale si è avuta una selezione. Tre concorrenti sono scattati nei pressi di Besena giungendo soli al traguardo. Qui Accordi ha battuto di pochissimo il campione italiano dei dilettanti Fabbri. Ecco l'ordine di arrivo: 1. Renzo Accordi (indipendente) che compie i 130 km. del percorso in 3,31 alla media di km. 36,631; 2. Nello Fabbri a ruota; 3. Zucchetti; 4. Bruni, a 50"; 5 Scappini

LUTTO

E' deceduto improvvisamente il compagno Ferrari Lorenzo, presidente della sezione di pugilato del Cral-Atac e membro del comitato regionale laziale della F. P. I.

Ai famigliari giungano le più vive condoglianze dell'Unità.

Sui campi della Promozione laziale

A RITMO INFERNALE PER TUTTI I 90' DI GIUOCO

Federconsorzi-Civitacastellana 0-0

Ottima prestazione della squadra provinciale che coglie un prezioso e meritato pareggio

CIVITACASTELLANA: Meloni; Caprioli, Maestri; Speranza, Brunelli I, Basso; Salmucci, D'Agostino, Lattanzi, Alberici, Sansonetti

FEDERCONSORZI: Ranucci; De Cesaris, Brunori; Gagliarducci, Mosca, Talarico; Marengo, Cosi, Fiori Cardarelli, Lattanzi.

Il risultato ad occhiali premia l'intraprendenza e la caparbia volontà di non perdere mostrate in campo dalla squadra ospite. Il Civitacastellana infatti, non è mai stato alla mercè dei tricolori padroni di casa ma, contrario, ha minacciato assai spesso la rete difesa dal bravo Ranucci

In sostanza risultato giusto di una partita che, per tutti i 90 di giuoco, non ha mai stagnato e nella quale tutti e 22 gli atleti in campo, nonchè l'arbitro, hanno dato il meglio di se stessi profondendo ogni energia fino allo stremo delle forze.

Il Federconsorzi ieri ha palesato molte incertezze all'attacco e nella mediana la prova di Gagliarducci non è stata pari a quella di domenica ne è evidente La difesa invece è stata insuperabile con un De Cesaris veloccissimo, un Brunori sicuro e tempestivo ed un Mosca imbattibile nel gioco di testa e formidabile nei recuperi.

Il Civitacastellana è una compagine quanto ma piacevole che, oltre ad un'ottima preparazione atletica, possiede un giuoco d'assieme di discreta levatura e nel quale tutti i suoi atleti si fondono tecnicamente.

Sorvolando sulla cronaca della contesa, diremo che buone occasioni sono state sciupate da entrambi i quintetti, avanzati: che il portiere federconsortile è stato più impegnato del collega avversario; che gli ospiti si sono mostrati molto abili nel mettere in fuori gioco gli attaccanti tricolori i quali essi sono trovati spesso a disagio, per questo fatto, nella trama delle azioni

Un bravo speciale al nominato Mosca, a Talarico, a Caprioli e a Basso Impeccabile l'arbitraggio.

ORFEO GRIGOLO

Milatesit-Spes 3-2

MILATESIT: Sarelli, Proietti, Innocenti, Redavide, Cosmieri Ferrante; Paoloni, Carlucci, Ferracuti, Cenci, Laudensi.

SPES: Ippoliti I; Ippoliti, Schiavoni, Capo; Gavazzi, Iandolo; Zera, Vaio Nocolazzini, Quaresima, Davi

Arbitro. Sig D'Aquino

Reti: Nel primo tempo al 30' Paoloni, al 35' Cosmieri, al 39' Cenci, al 42' Gavazzi; nel secondo tempo al 11' Quaresima.

Note: Nella ripresa l'arbitro espelleva Iandolo per una frase irriguardosa nei suoi confronti lo stesso dopo essere rientrato negli spogliatoi tornava in campo e colpiva, sia pure di striscio il sig. D'Aquino

Grossa sorpresa ieri al campo « Artiglio ». Il Milatesit capovolgendo il pronostico che lo vedeva sconfitto contro la Spes è riuscito, dopo una bella condotta di gara, a superare in modo convincente gli avversari.

Infatti al 39 del primo tempo gli ospiti arciano raggiunto la vittoria e conducevano per tre reti a zero, e la Spes disorganizzata nel suo gioco sbandata in difesa e poco precisa all'attacco non era riuscita a contenere gli antagonisti.

Solo sul finire del primo tempo e nella ripresa è riuscita ad accorciare le distanze favorita dal comportamento prudenziale assunto dagli ospiti tanto da attenuare il grave passivo.

CARLO SANTORO

Italcalcio-Tarquinia 5-2

ITALCALCIO: — Ciccolini, Lazzarini Larcinesi, Leonori; Moretti, Schiavetti; Pietrantoni, Ricci, Barbabella, Belardi, Fortini.

TARQUINIA — Roberto; Donati, Giudizi, Paparozzi; Bonelli, Rocchi; Martelli, Teveroni, Parmigiani, Marchetti, Gagni.

ARBITRO. — Falcucci di Colleferro.

RETI: — Nel primo tempo al 15' Fortini, al 18' Pietrantoni, al 22' Barbabella, al 25' Parmigiani, al 40' Pietrantoni, al 43' Bargabella; nel secondo tempo al 14' Martelli.

Il punteggio stesso ci priva di un commento, un punteggio che non ammette discussioni, infatti la capolista ha battuto ieri la inferiore compagine laziale, nonostante la buona volontà dimostrata dagli ospiti per arginare la pressione dell'Italcalcio,

COCENTE SCONFITTA DEI TRANVIERI

Trionfalminerva-Stefer 3-0

STEFER: Nardoni; Di Pasquale, Rossetti; Rea, Rapiti, Rossi; Volpi, Foglia, Di Serio, Piccioni, Matassoli.

TRIONFALMINERVA: Salvioni; Monteferri, Menicucci; Patrizi, Ribotta, D'Andrea; Turella, Tofano, Lorenzini, Egidi, Bragaglia.

Arbitro: Sig. Pica di Roma.

Reti: nel s.t. al 4' Lorenzini, al 18' ed al 43' Turella.

L'incontro Trionfalminerva - Stefer è stato vinto con facilità dalla prima squadra nella ripresa, favorita dall'inferiorità numerica dell'avversario, privata del terzino Di Pasquale sin dal 33' del primo tempo, per esser stato espulso dall'arbitro per ripetute scorrettezze ai danni di Bragaglia.

Dicevamo dunque dell'arbitro, insultato ed offeso nel più volgare dei modi da un pubblico, per fortuna in numero assai modesto, assolutamente privo di buonsenso e di sportività. Insultare, minacciare e tentare addirittura di sputare in viso all'arbitro che ha avuto il solo torto di aver diretto con energia ed esattezza una gara che avrebbe potuto degenerare da un momento all'altro e che, grazie al suo onesto operato, si è potuta concludere senza infortuni ed incidenti gravi Forse il calcio di rigore concesso in favore dei « trionfalini » al 18' della ripresa e realizzato da Turella sarà stata la scintilla che ha provocato la furiosa reazione del pubblico; ma il fallo in area era stato troppo evidente, seppure non del tutto volontario e l'arbitro non esitò a concedere la massima punizione.

Le reti sono state segnate al 4' dal centravanti Lorenzini in seguito ad una brillante azione della intera prima linea e, dopo la già descritta rete di Turella su rigore, chiudeva la segnatura lo stesso Turella che, superando in velocità Rossetti, metteva in rete da pochi passi.

Si è distinto per gli ospiti l'intero blocco difensivo dove è emerso Ribotta ed all'attacco il veloce Lorenzini e Turella Per i padroni di casa, bene Foglia, Rea e Piccioni

WALTER ROMANI

Almas-Giannisport 2-1

ALMAS Sosia, Palombi, Bernardini; Petrini, Migliori, Contini; Caprioli, Piancirolli, Macinati, Conti Guadagno

GIANNISPORT. Menichelli; Mariolini Marzi; Lo Presti, Tolfa, Sugati; Trevisan, Sartoris, Casellato, Poni, Miglio.

Arbitro: Arduini di Roma.

Marcatori: nel primo tempo: al 26' Guadagno e al 43' Pancirolli, nella ripresa: al 25' Miglio.

Se il risultato finale fosse stato di 3-1 per il Giannisport, nessuno, neppure il più acceso sostenitore dei verdi, avrebbe potuto avallare delle attenuanti Invece la vittoria è andata alla Almas poichè la signora Fortuna ha voluto aiutare la squadra di casa Però, anche sconfitti, i campioni laziali di Prima Divisione sono apparsi in netta ripresa, poichè se anche oggi la sfortuna non ha concesso che il loro giuoco armonioso, tecnico, elegante fosse concretato da goal, possiamo affermare che quel giorno non è lontano.

Fin dai primi minuti di gioco il Gianni Sport imponeva alla gara un ritmo infernale col suo gioco elastico ed incisivo. Infatti già al 14 Miglio, dopo un'elettrizzante fuga di Sartoris stangava da pochi passi stampando la sfera sulla traversa Poi l'Almas si desta e dopo aver portata qualche azione sotto la rete dell'attento Menichelli giungeva al successo con un tiro diagonale di Guadagno Il Gianni Sport frustato dal successo dei verdi ripartiva all'attacco rabbiosamente come se fosse stato morso da una vipera Ma al 43 giunge, come una beffa, il secondo gol dell'Almas per opera di Pancirolli

La ripresa era tutta dei campioni laziali che inchiodavano l'Almas nella sua area e la costringevano ad una difesa molto affannosa Al 1 Miglio mancava banalmente una rete Al 6 Sartoris imitava Miglio scupando un'occasione d'oro Poi è la volta di Poni, di Miglio Ancora che colpiscono la traversa, e finalmente, dopo tanta pressione, al 25' Sartoris (veramente eccellente oggi), si beveva due avversari e traversava a Miglio; questi non ci pensava due volte e al volo insaccava imparabilmente

E. D.

Astrea-Cassino 1-0

ASTREA: Aldrovandi, Ronosi, Pancia, Scatolini, Pagliani, De Fiumeri, Zannini Sliesi Massi, Antonini, Dolenti.

CASSINO: Bove, Mattia Paoletti, Lalli, Ferraro, Mosca, Pio, Polac, Clementi, Perna, Adrelini.

Reti: nel p.t Dolenti al 30'

CASSINO, 15 — L'Astrea ha espugnato il campo dell'imbattuto Cassino con una rete segnata alla mezz'ora del primo tempo dall'ala sinistra Dolenti.

SALOMONICO RISULTATO AL « LAVORI PUBBLICI »

Ostiense-Laboratorio Palma 1-1

L. PALMA: Rigo, Bocci, Belloni, Iacoangeli, Pappalardo, Testi, Cocozza, Alviti Gorrieri, Gelsomino, Lavolsi.

OSTIENSE: Bazzoffi, Bianchi, Antolini, Preto, Lombardo, Mariani, La Longa Rosati, Iacorossi, Agostini, Capri

ARBITRO: D'Ammassa di Acilia.

RETI: nel secondo tempo al 12' Gorrieri, al 38' Antolini.

I locali hanno rischiato di perdere l'intera posta se non ci fosse stato uno sprazzo del generoso Antolini a 7' dalla fine il quale si portava in prima linea e segnava di forza.

Volendo trattare un po' le due compagini per quanto riguarda il loro rendimento abbiamo visto una Ostiense priva di intesa tra i vari reparti ma ricca di valori individuali e tanto per citarne qualcuno facciamo il nome di Antolini mediano inesauribile, Rosati magnifico colpitore e Mariani ottimo distributore.

Per gli ospiti, oltre che un migliore giuoco d'assieme, anche i valori singoli si fanno preferire e citiamo al primo posto Testi, un giovane dalle grandi possibilità seguito da vicino dal volenteroso Alviti e dal preciso Gorrieri.

Batte il calcio d'inizio l'Ostiense che si porta in area avversaria ma il tiro di Rosati si perde a lato Al 26' la migliore occasione veniva sciupata dai locali ad opera di Capri che, solo davanti al portiere ed in netto fuori giuoco non ravvisato dall'arbitro, calciava a lato un gol fatto. Il primo tempo terminava a reti inviolate.

Al fischio di ripresa il giuoco si faceva più serrato e già al 5' Alviti colpiva la traversa con un tiro violento. All'11' il primo gol della giornata ad opera di Gorrieri che ricevuto un passaggio da Cocozza infilava nell'angolino sinistro.

Subito il gol l'Ostiense ricordinava le file e passava al contrattacco con azioni che costringevano gli ospiti più volte in singolo ed al22' Capri tirava in rete a portiere battuto ma la palla veniva bloccata in tuffo da Tosti. Il rigore decretato dal direttore di gara veniva battuto da Rosati e Rigo parava magistralmente.

Gli ostiensini punti sul vivo da quest'altra beffa praticavano alcuni spostamenti e ritornavano all'attacco ed al 38' Antolini segnava nel modo descritto.

SESTO DE ANGELIS

Albatrastev.-Pontecorvo 3-3

ALBATRASTEVERE: Valentini, Caretta, Sacco; Diamante, Antolini, Rulli; Venturini, Piacentini, Pierangelini, Tarquini, Desideri.

PONTECORVO: Caratelli, Scatolini, Di Letizia; Cedrone, Caristi, Caccia; Santillo, Scarca, Scagliarini, Cirilli, Biasi.

Marcatori: nel primo tempo: al 13' Caccia, al 28' Scagliarini; nel secondo tempo: al 3' Scarca, al 20' Pierangelini, al 25' autogol di Caristi e al 34 Piacentini.

Humanitas-Viterbo 0-0

HUMANITAS: Valente, Cerelli, Serantoni, Bagnarini, Ripanti, D'Agostino, Molinari I, Cingolani, Ilari, Fornari, Cegali.

VITERBO: Iacovone, Remp.ici Pataro Spadaro; Baruzzi, Giampaoli, Muccicanti, Ciucci, Stavagno, Montanari, Vincenti.

Partita scialba ed incolore il cui risultato rispecchia i valori in campo Ad un attacco del Viterbo più efficiente, ha risposto una difesa dei locali, calma ed ordinata; facente perno su un preciso Cerelli e su un sicuro portiere.

I risultati e le classifiche

Girone A

I risultati

Murialdo-Italano -*F. Azz.	3-1
*Almas-Giannisport	2-1
*Italcalcio-Tarquinia	5-2
*Rieti-Torre in Pietra	3-2
*Federconsorzi-Civitacast.	0-0
Milatesit -*Spes	3-2
*Civitavecchia-Atac	3-2
*Humanitas-Viterbo	0-0

La classifica

Italcalcio	6	5	1	0	15	7	11
Murialdo	6	4	1	1	15	10	9
Civ. Cast.	6	3	2	1	8	6	8
Almas	6	4	0	2	15	12	8
Federcons.	6	2	3	1	5	2	7
F. Azzurre	6	3	1	2	9	7	7
ATAC	6	2	2	2	12	9	6
Rieti	6	2	2	2	8	7	6
Humanitas	6	2	2	2	5	6	6
Giannis.	6	2	1	3	8	8	5
Spes	6	2	1	3	10	11	5
Milatesit	6	2	1	3	9	11	5
Viterbo	6	1	2	3	5	8	4
Civita V.	6	1	2	3	5	9	4
Torre in P.	6	0	3	3	5	10	3
Tarquinia	6	0	2	4	7	16	2

Girone B

I risultati

Astrea -*Cassino	1-0
Trionfalminerva -*Stefer	3-0
*Fiorentini-Nettuno	1-1
*Ostiense-Lab. Palma	1-1
*Velletri-Annunziata	1-1
Gaeta -*Latina	2-0
*Anzio-Cos.Met.	4-3
A. Trastevere-Pontecorvo	3-3

La classifica

Annunziata	6	4	1	1	22	9	9
Gaeta	6	3	3	0	14	8	9
Cassino	6	3	2	1	9	6	8
Latina	6	3	1	2	7	5	7
Pontecorvo	6	2	3	1	10	7	7
Astrea	6	2	3	1	11	10	7
Nettuno	6	2	2	3	8	7	6
Anzio	6	3	0	3	13	12	6
Cos. Met.	6	3	0	3	16	11	6
Trionfal.	6	2	2	2	6	10	6
Fiorentini	6	1	3	2	6	8	5
Lab. Palma	6	2	1	3	5	7	5
Velletri	6	2	1	3	11	14	5
Ostiense	6	1	2	3	6	11	4
Albatras.	6	0	3	3	9	15	3
Stefer	6	1	1	4	8	19	3

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Adriacine, Alcyone, Alba, Ausonia, Aurora, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capranica, Capranichetta, Capitol, Cristallo, Esperia, Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Galleria, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Plaza, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Saletta Moderno, Splendore, Tuscolo, Trevi, Vittorio.

TEATRI

ARTI: Da giovedì 19, ore 21: C.ia Spettatori Ital. « La mandragola » di N. Machiavelli

DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: « Teresa Raquin » di E. Zola.

GOLDONI: Ore 21,15: « Roma di Trilussa », di Gigliozzi e De Chiara.

LA BARACCA: Ore 21,15: C.ia Girola - Fraschi « Liberaci dal male », novità, di G. Giannini.

OPERA DEI BURATTINI (Vicolo Due Macelli): Giovedì 19, ore 16,30: C.ia Stabile diretta da M. Signorelli « Alì Babà e i 40 ladroni » e il balletto « La cicala e la formica ».

Compagnia degli spettatori italiani

TEATRO DELLE ARTI

Da giovedì 19 novembre ore 21,15

LA MANDRAGOLA

commedia in cinque atti di Niccolò Machiavelli

con

Sergio Tofano, Ave Ninchi, Franca Maresa, Monica Vitti, Maria Zanoli, Renzo Giovampietro, Mario Scaccia, Federico Collino, Michele Riccardini

Scene di Piero Gherardi; Costumi di Ketty Castellucci; Musiche di Franco Mannino

Regia di Marcello Pagliero con la collaborazione di Luciano Lucignani

ORIONE: Oggi ore 21: « Amleto », diretto da F. Castellani.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15 C.ia Dapporto « Baracca e burattini ».

QUATTRO FONTANE: Ore 21: C.ia Billi-Riva « Caccia al tesoro ».

ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante « Al raduno dei tifosi ».

VALLE: Domani ore 21: « L'ultima stanza » di G. Greene.

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: I gangsters e riv.
Altieri: La paura fa 90 e rivista
Ambra-Iovinelli: La grande sparatoria e rivista
Aurora: Il ritorno dei vigilanti e rivista
La Fenice: El Gringo e rivista
Principe: L'uomo proibito e riv.
Ventun Aprile: Romanticismo e rivista
Volturno: Trader Horn e rivista

CINEMA

Acquario: Casablanca
Adriacine: Spartaco
Adriano: Quo Vadis?
Alba: L'urlo della foresta
Alcyone: Trader Horn
Ambasciatori: La marcia del disonore
Aniene: Il romanzo di una donna
Apollo: Il più grande spettacolo del mondo
Appio: Il ritorno di don Camillo
Aquila: Lo sai che i papaveri
Arcobaleno: Madame de...
Arenula: Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso
Ariston: Anni facili
Astoria: Trader Horn
Astra: I vitelloni
Atlante: Un uomo tranquillo
Attualità: Il cavaliere della valle solitaria
Augustus: Il più grande spettacolo del mondo
Ausonia: Trader Horn
Barberini: Moulin Rouge
Bernini: Canzoni canzoni canzoni
Bologna: Il ritorno di don Camillo
Brancaccio: Il ritorno di don Camillo
Capitol: Gli amori di Cristina
Capranica: Moulin Rouge
Capranichetta: Arrivo l'alba
Castello: Mariti su misura
Centrale: Mariti su misura
Cine-Star: Via col vento
Clodio: L'ultima freccia
Cola di Rienzo: Il ritorno di don Camillo
Colombo: La città atomica
Colonna: Gianni e Pinotto fra le educande
Colosseo: Cani e gatti
Corallo: La montagna rossa
Corso: Salto mortale
Cristallo: Gardenia blù
Delle Maschere: Mano pericolosa
Delle Terrazze: Voto di marinaio
Del Vascello: La marcia del disonore
Diana: Eterna Eva
Doria: Il cavaliere del re
Edelweiss: Un americano a Parigi
Eden: Qualcuno mi ama
Espero: Attenti ai marinai
Europa: Moulin Rouge
Excelsior: Quando le donne amano
Farnese: Le vie della città
Faro: Un uomo tranquillo
Fiamma: La vergine sotto il tetto
Fiammetta: Salomè
Flaminio: A Sud rullano i tamburi
Fogliano: Il ritorno di don Camillo
Fontana: Gli avvoltoi non volano
Galleria: Quo Vadis?
Giovane Trastevere: Cap